



RECENSIONE "Il business Plan", McGraw-Hill, Milano, 2002

Il business plan si prefigge tre principali obiettivi: mettere in grado l'imprenditore di assumersi i rischi relativi alla realizzazione di un'idea di business, convincere altri soggetti esterni all'impresa a finanziare e quindi partecipare al rischio che tale idea comporta, e fornire all'imprenditore uno strumento di guida nel percorso imprenditoriale intrapreso.

Nonostante sia dai più conosciuto come strumento di valutazione delle probabilità di successo di una start-up, il business plan, infatti, è fondamentale anche per un'azienda già avviata. Se utilizzato correttamente, permette in pratica di gestire al meglio l'impresa, e questo se l'imprenditore si impegna a tenerlo aggiornato sulla base di una costante attività di pianificazione.

Ed assolvendo a questa sua funzione, ossia quella di supportare l'attività di impresa nell'analisi della situazione aziendale e dell'ambiente esterno, il piano di business si spoglia delle sue vesti convenzionali di documento di presentazione per assumere quelle più interessanti di strumento di supporto imprenditoriale.

Questa è la tesi sostenuta in questa seconda edizione de Il Business plan, edito da McGraw-Hill, il cui successo (è testo tra l'altro tradotto in spagnolo) è legato al fatto di coniugare una solida base teorica con casi ed esemplificazioni pratiche.

In merito ai contenuti, il volume è suddiviso in due parti, una descrittiva e una economico-finanziaria.

La parte descrittiva, indispensabile per introdurre il lettore alla esposizione dei dati che saranno contenuti nella seconda parte del piano, oltre alla presentazione dell'impresa o del progetto, si compone di quelle analisi e studi necessari ad una corretta comprensione del mercato, della concorrenza, del prodotto/servizio offerto, e del piano strategico ed operativo. Alla fine di questa sezione dovrebbe collocarsi il piano di finanziamento con cui si prevede di sostenere finanziariamente la nuova attività.

La parte economico-finanziaria copre molte aree di analisi di investimento e di bilancio. In questa sezione, l'imprenditore / finanziatore si prefigge lo scopo di interpretare la qualità dei dati raccolti nella prima parte del business plan attraverso la costruzione di una serie di prospetti economici e finanziari che contengano le informazioni quantitative di sintesi necessarie alla valutazione del progetto.

Rispetto alla prima edizione, inoltre, il testo è corredato di numerosi approfondimenti tematici alla fine dei vari paragrafi; tra queste le sezioni che illustrano le differenze del processo di pianificazione per le attività on-line. Sono stati inseriti, inoltre, due capitoli nuovi, uno relativo al controllo gestionale e l'altro ad alcuni metodi di pianificazione degli investimenti utilizzabili come supporto interpretativo dell'attività di business planning.

In ultimo, il testo è corredato di Cd-rom, che guida il lettore alla costruzione dei modelli di pianificazione economico-finanziari con prospetti, tabelle e formule di calcolo.

L'AUTORE

Antonio Borello è esperto in pianificazione e strategia d'impresa. È consulente per la valutazione e l'avviamento di progetti imprenditoriali in Italia e negli Stati Uniti. L'edizione precedente è già stata tradotta in lingua spagnola.

www.antoniborello.com
